



## Il "Consumer enforcement package"

Le iniziative della Commissione Europea per l'effettiva applicazione delle norme a tutela dei consumatori nell'Unione Europea

E' stato approvato in data 2 luglio 2009 il nuovo pacchetto della Commissione Europea in materia di rafforzamento e protezione dei diritti dei consumatori, nell'ambito delle azioni dirette a conseguire un'effettiva applicazione delle norme e dei principi a tutela dei consumatori stabiliti a livello europeo, quale elemento imprescindibile per la piena realizzazione del Mercato Interno.

Se consideriamo, infatti, il ruolo svolto da ben 493 milioni di cittadini europei nel generare ricchezza attraverso il consumo, è facile immaginare quanto una politica consumeristica davvero efficace possa apportare benefici in termini di crescita, occupazione e concorrenza in UE.

Garantire un'applicazione effettiva della normativa europea a tutela dei consumatori significherebbe, infatti, accrescere la fiducia che gli stessi ripongono nel Mercato Interno, realizzando finalmente il cruciale obiettivo per cui la nazionalità dell'impresa non avrà più importanza: i consumatori si sentiranno ugualmente protetti e tutelati dentro e fuori i confini nazionali.

Secondo quanto definito dalla Commissione nella sua Comunicazione sul *consumer enforcement*, tre sono i punti cardine necessari per assicurare l'effettiva applicazione dell'*acquis* consumeristico:

- la definizione di un set di regole chiare che stabiliscano, a livello europeo, standard di tutela e di protezione dei consumatori da adottare in ogni Stato membro, secondo il principio dell'armonizzazione massima;

- l'individuazione nei Paesi UE di organismi dotati di strumenti, risorse e poteri adeguati al fine di compiere azioni di monitoraggio ed ispezione dei mercati nazionali ed anche di pronto intervento qualora si ravvisino violazioni alla normativa in vigore;

- la disponibilità di informazioni aggiornate e dettagliate riguardo i vari settori del mercato consumeristico, ai fini dell'individuazione delle aree più critiche e delle più appropriate modalità d'intervento.

Proprio al fine di raggiungere tali obiettivi, la Commissione Europea ha proceduto alla determinazione delle principali sfide e difficoltà cui far fronte in questo momento di particolare congiuntura economica,

nonchè alla conseguente individuazione di cinque aree prioritarie di intervento, definendo per ognuna azioni specifiche da portare avanti con l'ausilio di svariati strumenti operativi:

**- Rafforzare l'efficacia dei meccanismi di cooperazione transfrontalieri per l'applicazione delle norme comunitarie** attraverso la condivisione delle informazioni, l'assistenza reciproca per lo sviluppo di indagini e il coordinamento nella definizione delle azioni di monitoraggio.

In tale ambito, la Commissione ha già provveduto alla creazione di due strumenti di cooperazione. Il primo riguarda l'elaborazione di un quadro di vigilanza del Mercato Interno teso a coadiuvare gli Stati



membri nell'attività di sorveglianza sulla sicurezza dei prodotti, stabilendo un sistema di allerta rapida (RAPEX) per lo scambio di informazioni tra le diverse autorità nazionali in casi di emergenza.

Il secondo, invece, fa riferimento all'istituzione di una rete europea di autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa comunitaria a tutela dei consumatori (cd. CPC Network), le quali, disponendo di adeguati poteri esecutivi e d'indagine, cooperano tra loro al fine di garantire lo svolgimento di attività di sorveglianza del mercato ed il corretto funzionamento di quei settori aventi rilevanza comunitaria.

**- Rafforzare la trasparenza e la visibilità delle azioni comunitarie volte al monitoraggio ed alla sorveglianza dei mercati**, al fine sia di accrescere la fiducia dei consumatori nel Mercato Interno che scoraggiare comportamenti sleali da parte di imprese e professionisti.

**- Sviluppare un'interpretazione comune delle norme europee a tutela dei consumatori**, attraverso la definizione di linee guida sull'applicazione della normativa comunitaria, l'elaborazione di un database condiviso tra gli Stati membri che permetta la consultazione di documenti chiave in materia di tutela del consumatore (legislazione, giurisprudenza, codici del consumo), il finanziamento di progetti congiunti e lo scambio di buone pratiche.

**- Incrementare la cooperazione internazionale**, sottoscrivendo accordi con Autorità di enforcement di Paesi terzi, nell'ottica per cui al fine di garantire la sicurezza dei prodotti all'interno dell'Unione Europea sia necessario cooperare anche con autorità extraeuropee, con particolare riferimento a quegli Stati il cui legame economico con l'Europa non è affatto trascurabile (Stati Uniti, Cina).

Il pacchetto appena adottato dalla Commissione contiene, oltre alla Comunicazione di cui sopra, anche il Rapporto biennale sull'applicazione del Regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori, dal quale si evince chiaramente il ruolo centrale giocato, nel 2007 e nel 2008, dalla rete di autorità nazionali (cd. CPC Network) responsabili dell'*enforcement* della normativa

consumeristica e della repressione di violazioni su larga scala a livello europeo di norme a tutela dei consumatori.

In due anni, infatti, sono state elaborate ben 719 richieste di mutua assistenza, mentre le attività di sorveglianza congiunta dei mercati e di *enforcement* hanno prodotto risultati tangibili per i consumatori, facendo sì che i loro diritti risultassero davvero più tutelati e rispettati in tutta l'Unione, come è successo, ad esempio, in occasione delle indagini sulla vendita on-line dei biglietti aerei.

Da questo Rapporto si osserva, quindi, che il CPC sta svolgendo il compito affidatogli in maniera attiva ed efficace ma anche, tuttavia, che è necessario aumentare l'efficienza dei sistemi amministrativi utilizzati per il coordinamento tra le Autorità nazionali e soprattutto, come già evidenziato dalla Commissione Europea, proseguire sulla strada della definizione di un'interpretazione condivisa della normativa europea in materia di consumo, chiarendo alcune questioni relative alla giurisdizione degli organi giudiziari ed alle leggi applicabili.



**Per maggiori informazioni:**

**Centro Europeo Consumatori Italia**

**Via G.M. Lancisi, 31/A - 00161 ROMA**

**Tel. +39 06 44238090; Fax +39 06 44118348**

**Email: [info@ecc-netitalia.it](mailto:info@ecc-netitalia.it); [www.ecc-netitalia.it](http://www.ecc-netitalia.it)**